STATO PATRIMONIALE			31/12/2025	31/12/2024
Attivo				
A)	*Quote associative o apporti ancora dovuti*		-	-
B)	*Immobilizzazioni*			
	I	*Immobilizzazioni immateriali*		
	1)	Costi di impianto e di ampliamento		
	2)	Costi di sviluppo		
	3)	Diritti di brevetto industriale e		
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	5)	Avviamento		
	6)	Immobilizzazioni in corso ed		
	7)	Altre	-	-
TOTALE			-	-
	II	*Immobilizzazioni materiali*		
	1)	Terreni e fabbricati	317.082,51	223.764,45
	2)	Impianti e macchinari		
	3)	Attrezzature		-
	4)	Altri beni	5.874,78	20.540,08
	5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
TOTALE			322.957,29	244.304,53
	III	*Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*		
	1)	Partecipazioni		
		a) Imprese controllate		
		b) Imprese collegate		
		c) altre imprese		
	2)	Crediti		

STATO PATRIMONIALE			31/12/2025	31/12/2024
	a)	Verso imprese controllate		
	b)	Verso imprese collegate		
	c)	Verso altri enti del Terzo settore		
	d)	verso altri	300,00	
3)	Altri titoli		14.920,83	14.804,46
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo		-	-
TOTALE			15.220,83	14.804,46
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**338.178,12**	**259.108,99**
C)	*Attivo circolante*			
I	*Rimanenze*			
1)	Materie prime, sussidiarie e di			
2)	Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione			
4)	Prodotti finiti e merci		43.358,95	35.223,95
5)	Acconti			
TOTALE			43.358,95	35.223,95
II)	*Credti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciasuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*			
1)	Verso utenti e clienti			
2)	Verso associati e fondatori			
3)	Verso enti pubblici		35.124,00	37.364,00
4)	Verso soggetti privati per contributi			
5)	Verso enti della stessa rete associativa		-	-
6)	Verso altri enti del Terzo settore		-	-
7)	Verso imprese controllate		-	-
8)	Verso imprese collegate			-
9)	Crediti tributari		1.378,58	2.008,18
10)	da 5 per mille			
11)	imposte anticipate			
12)	verso altri		2.032,92	- 1.491,96
TOTALE			38.535,50	37.880,22

STATO PATRIMONIALE			31/12/2025		31/12/2024	
III)	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*					
1)	Partecipazioni in imprese controllate					
2)	Partecipazioni in imprese collegate		-		-	
3)	Altri titoli		-		-	
TOTALE				-		-
IV)	*Disponibilità liquide*					
1)	Depositi bancari e postali		511.265,62		513.605,38	
2)	Assegni					
3)	Denaro e valori in cassa		18.031,64		15.764,01	
TOTALE				529.297,26		529.369,39
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				**611.191,71**		**602.473,56**
D)	*Ratei e risconti attivi*			-		-
TOTALE ATTIVO				**949.369,83**		**861.582,55**

STATO PATRIMONIALE			31/12/2025		31/12/2024	
Passivo e Patrimonio netto						
A)	*Patrimonio netto*					
I)	*Fondo di dotazione dell'Ente*		15.000,00		15.000,00	
II)	*Patrimonio vincolato*					
III)	*Patrimonio libero*					
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione		585.214,61		524.248,25	
IV)	*Avanzo/disavanzo d'esercizio*		78.172,89		60.966,36	
TOTALE				678.387,50		600.214,61
B)	*Fondi per rischi ed oneri*					
1)	Per trattamenti di quiescenza e obblighi simili		-		-	
2)	Per imposte, anche differite		-		-	
3)	Altri		-		-	
TOTALE				-		-
C)	*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*			37.245,57		33.072,82

STATO PATRIMONIALE		31/12/2025	31/12/2024
D)	*Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascina voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		
1)	Debiti verso banche	174.785,89	180.989,12
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	*105.547,26*	174.785,89
2)	Debiti verso altri finanziatori	-	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti per erogazioni liberali	-	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Acconti	-	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori	27.053,55	18.754,86
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8)	Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	Debiti tributari	3.937,00	735,25
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.863,25	2.696,12
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.122,00	2.919,70
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Altri debti	21.975,07	22.200,07
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE		233.736,76	228.295,12
E)	*Ratei e risconti passivi*	-	-
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		**949.369,83**	**861.582,55**

FIDAS VERONA ODV

Cod. Fisc. 93105690239

CONTO ECONOMICO al 31/12/2025

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	ENTRATE E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			*A) Ricavi, rendite, e proventi da attività di interesse generale*		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	49.679,41	48.120,95	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	324.448,08	469.409,61	2) Proventi degli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	14.381,29	4.579,50	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	67.433,05	64.330,83	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	25.825,57	15.724,90	5) Proventi del 5 per mille	11.422,79	26.778,26
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	25.282,16	18.839,46	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	35.223,95	33.506,82	8) Contributi da enti pubblici	429.220,00	447.958,00
			9) Proventi da contratti con enti	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	151.281,29	212.851,28
			11) Rimanenze finali	43.358,95	35.223,95
TOTALE	*542.273,51*	*654.512,07*	*TOTALE*	*635.283,03*	*722.811,49*
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**93.009,52**	**68.299,42**
B) Costi e oneri da attività diverse			*B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse*		
TOTALE	-	-	*TOTALE*	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			*C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi*		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
TOTALE	-	-	*TOTALE*	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			*D) Ricavi, rendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali*		
1) Su rapporti bancari	4.888,10	5.649,94	1) Da rapporti bancari	1.088,84	1.830,35
2) Su prestiti	6.859,37	1.302,47	2) Da investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
TOTALE	*11.747,47*	*6.952,41*	*TOTALE*	*1.088,84*	*1.830,35*
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	**- 10.658,63**	**- 5.122,06**
E) Costi e oneri di supporto generale			*E) Proventi di supporto generale*		
TOTALE	-	-	*TOTALE*	-	-
TOTALE COSTI	***554.020,98***	***661.464,48***	***TOTALE PROVENTI E RICAVI***	***636.371,87***	***724.641,84***
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale		-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	**82.350,89**	**63.177,36**
			Imposte	- 4.178,00	- 2.211,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	**78.172,89**	**60.966,36**

RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

Signori Soci,

la presente "Relazione di missione" dell'Associazione **FIDAS Verona ODV** costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025. Il bilancio è redatto in ottemperanza dell'art. 13, commi 1 e 2 del D. LGS. N. 117 del 03.07.2017 ed è conforme al Modello C di cui al Decreto Ministeriale del 05.03.2020; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

1. INFORMAZIONI GENERALI

FIDAS Verona odv ha sede nel comune di Verona in Ca' di Cozzi, 41 a seguito dell'acquisto della nuova sede provinciale avvenuto in data 23 ottobre 2024 ed è diramata capillarmente sul territorio con 81 Sezioni, di cui 64 sono Sezioni locali con sede nei vari Comuni della Provincia di Verona, 6 sono Sezioni aziendali, 9 sono le sezioni scolastiche, mentre sono 2 le Sezioni aventi come riferimento Istituti religiosi.

L'Associazione, come individuato dall'art. 2 dello Statuto aggiornato alla normativa prevista Testo Unico del Terzo Settore, svolge l'attività di interesse generale individuata dalla lettera w) dell'art. 5 D. Lgs. N. 117 del 03.07.2017. In particolare, l'Associazione si propone di:

a) diffondere e promuovere la pratica della donazione anonima, volontaria, gratuita e informata del sangue e dei suoi componenti, quale atto di umana solidarietà;

b) collaborare con le strutture sanitarie pubbliche preposte nei termini previsti dalle leggi vigenti e dalle convenzioni e accordi con le stesse stipulati.

L'Associazione risulta iscritta al R.U.N.T.S. Dal punto di vista fiscale, l'Ente non svolge attività commerciale, in quanto l'unica attività svolta è quella istituzionale. L'Ente segue il regime disciplinato dall'art. 145 del TUIR, norma ancora applicabile in quanto il Codice del Terzo Settore, dal punto di vista fiscale, è ancora in attesa del positivo perfezionamento del procedimento di autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI

Gli Associati a FIDAS Verona al 31.12.2025 sono 11.344 di cui 10.952 sono soci donatori attivi e 392 sono soci onorari.

I soci donatori attivi sono, ai sensi dello statuto, gli associati che nel corso degli ultimi due anni hanno effettuato almeno una donazione di sangue.

I soci onorari possono essere sia ex soci donatori, sia persone che non hanno mai donato il sangue, i quali partecipano in maniera attiva all'attività associativa. Si tratta, quindi, di persone che, pur non potendo per vari motivi donare il sangue (raggiunti limiti di età, salute, ecc.) prestano la loro attività di volontario all'interno dell'Associazione prendendo parte, anche come membri effettivi ai vari organi associativi.

I soci effettivi ed i soci onorari godono degli stessi diritti e degli stessi doveri.

FIDAS Verona non eroga delle prestazioni specifiche a favore dei propri associati ma svolge comunque, ai sensi della convenzione stipulata con l'ASL di Verona, un'attività di coordinamento della donazione del sangue, indirizzando i propri associati, principalmente attraverso la chiamata attiva ed alla prenotazione della donazione di sangue, presso i centri trasfusionali in modo da soddisfare il bisogno di necessità degli ospedali della Provincia.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni di Legge vigenti ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Si illustrano nel proseguo i criteri di valutazione adottati.

3.1 Attivo immobilizzato

3.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni immateriali risultano interamente ammortizzate.

3.1.2 Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Voce immobilizzazioni materiali	Aliquota
Immobile uso ufficio	3%
Altri beni	20%

I beni di esiguo valore, sono stati interamente spesati nell' esercizio. Le spese di manutenzione ricorrenti ed ordinarie sono imputate nell' esercizio di sostenimento, quelle di manutenzione, miglioramento, straordinarie e non ricorrenti sono imputate ad incremento dei cespiti interessati nel caso in cui ne accrescano il valore.

3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Altri titoli" iscritte nelle "Immobilizzazioni finanziarie" corrisponde all'importo del libretto di deposito vincolato acceso presso Unicredit, in cui è depositato l'importo originariamente corrispondente al Fondo di Dotazione, obbligatorio per Legge ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica. Il Fondo di dotazione è in ogni caso coperto della disponibilità liquide di cui al punto susseguente.

3.2 Attivo circolante

3.2.1 Crediti

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

3.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (conti correnti e disponibilità di denaro contante) sono valutate al valore nominale. Riguardo la disponibilità liquide si precisa che sono costituite dal conto corrente e della disponibilità di cassa di riferimento della Sede provinciale, e dai conti correnti e le disponibilità di cassa di ciascuna della sezioni che compongono l'insieme di FIDAS Verona.

3.4 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "pro rata temporis".

3.5 Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile.

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.

3.7 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

3.8 Debiti

Tutti i debiti relativi al normale funzionamento di Fidas Verona sorti nell' esercizio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono pertanto stati valutati al valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato acceso un mutuo ipotecario finalizzato all'acquisto della nuova sede sociale per un importo nominale pari ad Euro 182.000. Il debito ha durata di anni venti ed in bilancio è stata evidenziato l'importo di Euro 105.547,26 facente riferimento alla parte con scadenza superiore all'esercizio 2025. Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026 è stato effettuato un rimborso parziale del mutuo per Euro 65.000 che ha portato alla riduzione della rata mensile ed un consistente risparmio sulla quota interessi dovuta.

3.9 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "pro rata temporis".

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

4.1 Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

4.1.1 Variazioni delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali ammontano, costo storico, ad Euro 58.594,96 (Euro 58.594,96 nel precedente esercizio). Si espongono nella tabella successiva le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio. Risultano tutte completamente ammortizzate.

	Costi d'impianto ed ampli.	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind., diritti di utilizz. opere dell'ing.	Conc., licenze, marchi e simili	Avviamento	Immob. in corso ed acconti	Altre immob. Immat.	Totale immob. Immat.
Costo al 31.12.2024	0,00	0,00	0,00	1.212,07	0,00	0,00	57.782,89	58.994,96
Fondo amm.to al 31.12.2024	0,00	0,00	0,00	1.212,07	0,00	0,00	57.782,89	58.994,96
Valore al 31.12.2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendite e dismissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote amm.to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo al 31.12.2025	0,00	0,00	0,00	1.212,07	0,00	0,00	57.782,89	58.994,96
Fondo amm.to al 31.12.2025	0,00	0,00	0,00	1.212,07	0,00	0,00	57.782,89	58.994,96
Valore al 31.12.2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.2 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni e/o svalutazioni del valore delle immobilizzazioni immateriali.

4.1.3 Contributi ricevuti

Si informa che non sono stati ricevuti contributi pubblici o privati per l'acquisizione dei beni sopra descritti.

4.2 Movimenti delle immobilizzazioni materiali

4.2.1 Variazioni delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio

Le immobilizzazioni materiali ammontano, costo storico, ad Euro 428.861,22 (Euro 319.208,04 nel precedente esercizio). Si espongono nella tabella successiva le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso ed acconti	Totale immob. materiali
Costo al 31.12.2024	230.684,45	0,00	88.523,59	0,00	319.208,04
Fondo amm.to al 31.12.2024	6.920,00	0,00	67.983,51	0,00	74.903,51
Valore al 31.12.2024	223.764,45	0,00	20.540,08	0,00	244.304,53
Acquisti	103.339,06	0,00	1.139,37	0,00	104.478,43
Variazioni	0,00	0,00	0,00	-0,00	0,00
Vendite e dismissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,00
Quote amm.to	-10.021,00	0,00	-15.804,57	0,00	-25.825,57
Costo al 31.12.2025	334.023,51	0,00	89.662,86	0,00	423.686,27
Fondo amm.to al 31.12.2025	-16.941,00	0,00	83.788,08	0,00	100.729,08
Valore al 31.12.2025	317.082,51	0,00	5.874,78	0,00	322.957,29

4.2.2 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Si precisa che nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni e/o svalutazioni del valore delle immobilizzazioni materiali.

4.2.3 Contributi ricevuti

Si informa che non sono stati ricevuti contributi pubblici o provati per l'acquisizione dei beni sopra descritti.

4.3 Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

4.3.1 Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 15.220,83 (Euro 14.804,46 nel precedente esercizio). Si precisa che l'importo incluso in questa voce si riferisce ad un libretto di deposito bancario in cui è stata vincolata la quota parte del Patrimonio Netto riferita al Fondo di dotazione. Si espongono nella tabella successiva le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale immob. finanziarie
Valore al 31.12.2024	0,00	0,00	14.804,46	14.804,46
Acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni	0,00	0,00	416,37	416,37
Vendite e dismissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore al 31.12.2025	0,00	0,00	15.220,83	15.220,83

4.3.2 Rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti non si è provveduto ad effettuare rivalutazioni e/o svalutazioni del valore delle immobilizzazioni finanziarie.

5. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO"

Nel presente bilancio non ci sono poste imputabili ai "Costi di impianto ed ampliamento" ed "Costi di sviluppo".

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

6.1 Crediti

I crediti ammontano ad Euro 38.535,50 (Euro 37.880,22 nel precedente esercizio). Si riportano nella tabella la suddivisione dei crediti con esplicita indicazione di quelli aventi una scadenza superiore ai 5 anni.

	Importo al 31.12.2025	Quota esigibile oltre 5 anni
Verso utenti e clienti	0,00	0,00
Verso associati e fondatori	0,00	0,00
Verso enti pubblici	35.124,00	0,00
Verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
Verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
Verso imprese controllate	0,00	0,00
Verso imprese collegate	0,00	0,00
Crediti tributari	1.378,58	0,00
Da 5 per mille	0,00	0,00
Imposte anticipate	0,00	0,00
Verso altri	2.032,92	0,00
Totale crediti	**38.535,50**	0,00

6.2 Debiti

I debiti ammontano ad Euro 233.736,76 (Euro 228.295,12 nell'esercizio precedente). Si riportano nella tabella la suddivisione dei debiti con esplicita indicazione di quelli aventi una scadenza superiore ai 5 anni.

	Importo al 31.12.2025	Di cui quota esigibile oltre 5 anni	Di cui assistiti da garanzie reali
Verso banche	174.785,89	105.547,26,00	174.785.89
Verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
Verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00
Per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00
Acconti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	27.053,55	0,00	0,00
Verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari	3.937,00	0,00	0,00
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.863,25	0,00	0,00
Verso dipendenti e collaboratori	4.122,00	0,00	0,00
Altri debiti	21.975,07	0,00	0,00
Totale debiti	**233.736,76**	0,00	0,00

Risulta accantonato il Trattamento di Fine Rapporto dei lavori dipendenti per l'importo a loro spettante a norma di legge pari ad Euro 37.245,57.

6.2.1 Debiti assistiti da garanzie reali

Come si evince dalla tabella precedente, nel presente bilancio risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali. Si tratta dell'ipoteca, a favore della banca erogatrice del mutuo, iscritta sull'immobile sede dell'Associazione.

6.3 Disponibilità liquide

Il valore delle disponibilità liquide alla data del 31.12.2025 è costituito da Euro 529.297,26 rappresentato dal saldo attivo dei conti correnti per euro 511.265,62 e di Euro 18.031,64 quale disponibilità di cassa della sede provinciale e delle varie sezioni territoriali.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI"

7.1 Ratei e risconti attivi

Nel presente bilancio non risultano essere iscritti importi imputabili alla voce "Ratei e risconti attivi".

7.2 Ratei e risconti passivi

Nel presente bilancio non risultano essere iscritti importi imputabili alla voce "Ratei e risconti passivi".

7.3 Altri fondi

Nel presente bilancio non risultano essere iscritti importi imputabili alla voce "Altri Fondi".

8. MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

8.1 Movimentazione delle voci del patrimonio netto

Il Patrimonio netto dell'Ente ammonta ad Euro 597.742,16 (Euro 539.248,25 nel precedente esercizio). Il bilancio chiude con un risultato positivo pari Euro 78.172,89. Si riportano nella tabella successiva i movimenti patrimoniali intervenuti nell'esercizio.

	Valore al 31.12.2024	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Valore al 31.12.2025
Fondo di dotazione dell'Ente	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Patrimonio vincolato:				
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve vincolate destinate a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	524.248,25	60.966,36		585.214,61
Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo di esercizio	60.966,36	78.172,89	60.966,36	78.172,89
Totale Patrimonio netto	600.214,61	139.139,25	60.966,36	678.387,50

8.2 Natura, origine, possibilità di utilizzo ed utilizzi effettuati delle voci del patrimonio netto

Si indicano nel prospetto successivo la natura delle varie voci del Patrimonio netto dell'Ente, la loro origine e la possibilità di utilizzo, nonché gli utilizzi effettuate nel corso dei precedenti esercizi.

	Valore al 31.12.2025	Natura della posta	Possibilità di utilizzo (v. legenda)	Utilizzi effettuati nei precedenti esercizi	
				per distribuzione a terzi	per copertura disavanzi
Fondo di dotazione dell'Ente	15.000,00	Patrimonio	A	0,00	0,00
Patrimonio vincolato:					
Riserve statutarie	0,00			0,00	0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00			0,00	0,00
Riserve vincolate destinate a terzi	0,00			0,00	0,00
Patrimonio libero:					
Riserve di utili o avanzi di gestione	582.214.61	Avanzi esercizi precedenti	A - B	0,00	0,00
Altre riserve	0,00	0,00		0,00	0,00

Legenda:

A: devoluzione a favore di altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore (art. 24 Statuto)

B: incremento del fondo di dotazione

8.3 Vincoli posti all'utilizzo delle voci del Patrimonio netto

Non ci sono vincoli particolari alle voci che compongono il Patrimonio netto dell'Associazione. Si precisa che dall'art. 24 dello Statuto, titolato Scioglimento dell'Associazione, pone sul Patrimonio un vincolo di carattere generale, in base al quale *"L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto a favore di altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge".*

9. IMPEGNI DI SPESA, REINVESTIMENTI DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON SPECIFICHE FINALITÀ

Ai fini dell'informativa prevista dal presente punto, si precisa che l'Associazione riceve mensilmente da parte dell'ASL di Verona contributi parametrati alle donazioni di sangue e di plasma effettuate dagli Associati nel corso del mese precedente. Tali contributi sono concessi in base ad una specifica convenzione sottoscritta tra l'Associazione e l'ASL di riferimento e prevede che essi siano destinati a:

- promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata;
- promuovere la sensibilizzazione e la formazione del donatore periodico;
- effettuare la chiamata attiva del donatore secondo le esigenze della programmazione;
- sviluppo sistema informatico database dei donatori di sangue;
- supporto e costituzione degli uffici di chiamata dei donatori di sangue.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel presente bilancio non ci sono debiti riferibili ad erogazioni liberali condizionate.

11. PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

11.1 Principali componenti di ricavo iscritti al punto "A - Ricavi, rendite, e proventi da attività di interesse generale"

11.1.8 Contributi da enti pubblici

Costituisce la voce più consistente delle entrate dell'Associazione, pari per l'esercizio 2025 ad Euro 429.220,00 ed è costituita dai contributi erogati dall'ASL di Verona ai fini dello svolgimento dell'attività dell'Associazione. Una più approfondita trattazione della seguente voce è stata fornita al punto 9 della presente Relazione, al quale si rimanda.

11.1.3 Elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Si precisa che nel presente bilancio non sono rilevabili elementi di ricavo di incidenza eccezionali.

11.1.10 Altri elementi di ricavo

Nel presente bilancio sono rilevati Euro 151.281,29 a titolo di altri ricavi quali contributi da privati o da altre attività.

11.2 Principali componenti di costo iscritti al punto "A - Costi e oneri da attività di interesse generale

11.2.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'importo di questa voce ammonta ad Euro 49.679,41 e comprende gli acquisti di beni materiali volti al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente, tra i quali si segnalano articoli promozionali riportanti il logo di "FIDAS Verona", materiale tipografico, acquisti di benemerenze consegnate ai donatori benemeriti.

11.2.2 Servizi

L'importo di questa spesa ammonta ad Euro 324.448,08 e comprende gli acquisti di servizi volti al perseguimento dei fini istituzionali dell'associazione. Tale voce comprende, tra gli altri, l'acquisto di servizi telefonici volti alla chiamata dei donatori di sangue, l'acquisizione di servizi vari volti allo svolgimento di eventi promozionali che prevedono la partecipazione dei donatori di sangue, già attivi o potenziali, servizi di gestione ordinaria ed amministrativi imputabili alla "Sezione A – Costi e oneri da attività di interesse generale" del conto economico.

11.1.3 Elementi di costo di incidenza eccezionali

Si precisa che nel presente bilancio non sono rilevabili elementi di costo di incidenza eccezionali.

12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali in denaro.

13. PERSONALE DIPENDENTE E VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI

13.1 Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Si riporta nella tabella successiva il numero medio del personale dipendente suddiviso per categoria.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	2
Operai	0

La retribuzione del personale dipendente è conforme al contratto collettivo nazionale di riferimento e rispetta i dettami dell'art. 16 del d.lgs. n. 117/2017.

13.2 Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari

Si precisa che i volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale a favore dell'Associazione sono 1.500.

14. COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO ED ALL'ORGANO DI CONTROLLO

14.1. Compensi spettanti all'Organo esecutivo

All'Organo esecutivo non sono stati corrisposti compensi, in quanto l'operato dei componenti è a titolo gratuito.

14.2. Compensi spettanti all'Organo di controllo

All'Organo di controllo sono stati corrisposti compensi nel corso dell'esercizio 2025 per Euro 2.500,00 oltre iva e cassa di previdenza.

15. INDICAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 10 del D. LGS. 117/2017, si precisa che nel presente bilancio non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si precisa che nel corso del presente esercizio associativo non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

17. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni per un importo totale pari a 429.220,00. Tale somma è stata corrisposta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona a seguito di apposita convenzione.

18. DESTINAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE

Il bilancio si chiude con un avanzo positivo d'esercizio di Euro 78.172,89 che si propone venga riportata a nuovo.

19. SITUAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione FIDAS Verona fa parte di una Federazione nazionale che riunisce le varie Associazioni provinciali affiliate (c.d. Federate). FIDAS si occupa di promuovere attività generali a livello nazionali, le quali a sua volta vengono ribaltate a livello provinciale.

Si può affermare con un buon grado di certezza che la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di FIDAS Verona è da considerarsi solida ed affidabile.

Le entrate esterne di FIDAS Verona sono rappresentate dal contributo previsto dalla Convenzione sottoscritta tra FIDAS Verona e l'ASL di riferimento. Il pagamento delle quote previste dalla convenzione avviene regolarmente con cadenza mensile ed è calcolato sulla base delle donazioni di

sangue e plasma effettuate dagli associati di FIDAS Verona nel corso del mese precedente, ed è in grado di coprire la maggior parte delle spese per le quali viene erogato.

La parte rimanente delle entrate esterne di FIDAS Verona è costituito dai contributi per il 5 x 1000 a sostegno delle attività di volontariato e dalle erogazioni liberali.

Al momento non si segnalano criticità particolari dal punto di vista economico e finanziario. Bisogna tuttavia sottolineare che la diminuzione delle donazioni di sangue registrate negli ultimi anni hanno determinato una diminuzione della principale fonte di entrate, rappresentata dai contributi erogati sulla base convenzionale.

L'importo delle disponibilità liquide complessive ammonta ad Euro 530.610,96, in termini assoluti in grado di coprire interamente le posizioni debitorie assunte. Si riportano in seguito alcuni indici di bilancio rilevanti, mutuati dalla disciplina ragionieristica, utili a dare una rappresentazione sintetica, ma chiara, della Associazione FIDAS Verona.

Indice di liquidità primaria

L'indice di liquidità è dato dal rapporto tra attivo corrente (attività che diventeranno liquide entro 12 mesi) e passivo Corrente (debiti che devono essere saldati entro 12 mesi). Quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa, poiché significa che nel presente sono disponibili risorse finanziarie sufficienti per far fronte ai debiti a breve, primi fra tutti quelli contratti nei confronti dei fornitori.

Indice di liquidità primaria: $\frac{611.191,71}{128.189,50} = 4,76$

Quoziente di tesoreria

Il quoziente di tesoreria è dato dal rapporto tra la somma dei crediti e delle disponibilità liquide al numeratore, ed il passivo corrente al denominatore. Assume un valore inferiore rispetto all'indice di liquidità primaria, in quanto rispetto all'indice precedente, non concorrono le rimanenze finali.

Quoziente di tesoreria: $\frac{567.832,76}{128.189,50} = 4,42$

Indice di liquidità immediata

È dato dal rapporto tra le disponibilità liquide ed il passivo corrente. Quanto più elevato è questo indicatore, tanto più positiva è la situazione finanziaria a breve termine dell'impresa: se l'indice è superiore a 1 significa infatti che nel presente sono già disponibili risorse liquide sufficienti per pagare tutti i fornitori.

Indice di liquidità immediata: $\frac{529.297,26}{128.189,50} = 4,12$

20. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO E FINANZIARIO

Alla chiusura del presente bilancio non si ravvisano problematiche particolari riguardo il mantenimento degli equilibri economici e finanziari futuri. Le entrate previste dalla convenzione, nonostante la diminuzione registrate negli ultimi esercizi, sono comunque sufficienti al mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Associazione. In base a queste considerazioni al momento non sono di conseguenza prevedibili e previste delle uscite finanziarie straordinarie che possano mettere in difficoltà la situazione patrimoniale dell'Associazione.

21. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Ai sensi dell'Art. 2 dello Statuto, l'Associazione svolge l'attività di interesse generale individuata dalla lettera w) dell'art. 5 D. Lgs. N. 117 del 03.07.2017, ovvero la *"promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".*

In particolare, l'Associazione si propone di:

a) diffondere e promuovere la pratica della donazione anonima, volontaria, gratuita e informata del sangue e dei suoi componenti, quale atto di umana solidarietà;

b) collaborare con le strutture sanitarie pubbliche preposte nei termini previsti dalle leggi vigenti e dalle convenzioni e accordi con le stesse stipulati.

Per lo svolgimento di tale attività l'Associazione si avvale principalmente dei propri volontari, salvo i casi in cui si renda necessario l'intervento di professionisti specifici per la complessità della prestazione, oppure non siano richiesti beni ed attrezzature specifiche.

22. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Nel presente bilancio non sono ascrivibili importi imputabili a costi e proventi figurativi.

23. INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 16 DEL D. LGS. 117/2017

Ai fini dell'informativa e della verifica dei requisiti di cui all'art. 16 del D. LGS. 117/2017 si precisa che il CCN applicato è terziario commercio ed il trattamento economico e normativo non è inferiore a quanto previsto dal Contratto stesso.

24. INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA FONDI DI CUI ALLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE

Ai dini dell'informativa sull'attività di raccolte fondi di cui all'art. 79 comma 4 lettera a) del D. LGS. 117/2017, ed ai fini dell'informativa prevista dall'art. 87 comma 6 del medesimo Decreto, si precisa che nel corso dell'esercizio, l'Associazione ha partecipato ad iniziative di "charity" promosse da enti internazionali. La partecipazione a tali programmi di raccolta fondi non ha comportato oneri specifici per FIDAS Verona.

Il Presidente
Chiara Donadelli

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Agli associati della Associazione **FIDAS Verona ODV**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di **FIDAS Verona ODV** al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione;
A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.
L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8.delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.
L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite dalla promozione della pratica della donazione anonima, volontaria, gratuita ed informata del sangue e dei suoi componenti quale atto di umana solidarietà e la collaborazione con le strutture sanitarie pubbliche preposte nei termini previsti dalle leggi vigenti e dalle convenzioni e accordi con le stesse stipulati.

- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8.delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti

del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.
L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).
Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Verona, 22/04/2026

L'organo di controllo
Dott. Alessandro Cervato

